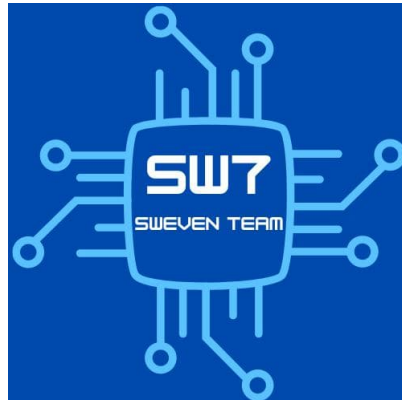


SPECIFICA ARCHITETTURALE



SWEVEN TEAM

swe7.team@gmail.com

INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO

Versione	0.0.0
Uso	Esterno
Destinatari	Gruppo Sweven Team Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin Azienda Imola Informatica
Stato	in lavorazione
Redattori	
Verificatori	
Approvatori	

Sintesi

Specifica architetturale e delle tecnologie per la realizzazione del *Chatbot_G*.

Diario delle modifiche

Versione	Data	Descrizione	Ruolo	Autore	Verificatore
	2022-08-27	Modifiche \$2	Progettista	Irene Benetazzo	
	2022-08-22	Scrittura \$2.2 e \$2.3	Progettista	Irene Benetazzo	
	2022-08-09	Scrittura \$3	Progettista	Irene Benetazzo	
	2022-08-08	Scrittura \$1	Amministratore	Irene Benetazzo	
	2022-07-21	Creazione documento	Amministratore	Irene Benetazzo	

Indice

1	Introduzione	4
1.1	Scopo del Documento	4
1.2	Scopo del Capitolato	4
1.3	Glossario	4
1.4	Riferimenti	4
1.4.1	Normativi	4
1.4.2	Informativi	4
2	Architettura	5
2.1	Diagramma delle classi	5
2.2	App	6
2.3	Client	6
2.4	Server	6
2.4.1	Chatterbot	6
2.4.2	Statement	6
2.4.3	LogicAdapter	6
2.4.4	State	6
2.4.5	Statement_State	6
2.4.6	Request	6
2.4.7	Login	7
2.4.8	Logout	7
2.4.9	Activity	7
2.4.10	Gate	7
2.4.11	Project_Creation	7
2.4.12	Presence	7
2.4.13	Undo	7
2.5	API Rest Imola Informatica	7
3	Tecnologie	8
3.1	API Rest	8
3.2	Server	8
3.2.1	Python	8
3.2.1.1	Chatterbot	8
3.3	Client	8
3.3.1	React	8
3.3.2	HTML	8
3.3.3	CSS	8
3.3.4	Flask	8
3.3.5	API AssemblyAI	9

1 Introduzione

1.1 Scopo del Documento

La Specifica Architetturale ha lo scopo di descrivere le scelte architettureali e tecnologiche attuate per la realizzazione del *Chatbot_G*.

1.2 Scopo del Capitolato

Lo scopo di tale progetto è quello di sviluppare un Chatbot che interfacciandosi con software aziendali spesso complessi e dispersivi, semplifichi i compiti che i dipendenti devono svolgere. In particolare vengono individuate le seguenti operazioni:

- Tracciamento della presenza in sede (**EMT_G**)
- Rendiconto attività svolte quotidianamente (**EMT_G**)
- Apertura del cancello aziendale (**MQTT_G**)
- Creazione di una riunione in un servizio esterno
- Servizio di ricerca documentale (**CMIS_G**)
- Creazione e tracciamento di bug (**Redmine_G**)

1.3 Glossario

Per assicurare la massima fruibilità e leggibilità del documento, il team SWEven ha deciso di creare un documento denominato *Glossario* il cui scopo sarà quello di contenere le definizioni dei termini ambigui o specifici del progetto. Sarà possibile riconoscere i termini presenti al suo interno in quanto terminanti con la lettera *G* posta come pedice della parola stessa.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

- Norme di Progetto *v1.0.0*

1.4.2 Informativi

- [Capitolato di appalto C1 - BOT4ME](#)
- [Slide del corso - Diagrammi dei casi d'uso](#)
- [Slide del corso - Diagrammi di sequenza](#)
- [Slide del corso - I pattern architetturali](#)

2 Architettura

L'architettura del prodotto è suddivisa tra Client e Server, inoltre si utilizzano le *API Rest* messe a disposizione dall'azienda Imola Informatica.

2.1 Diagramma delle classi

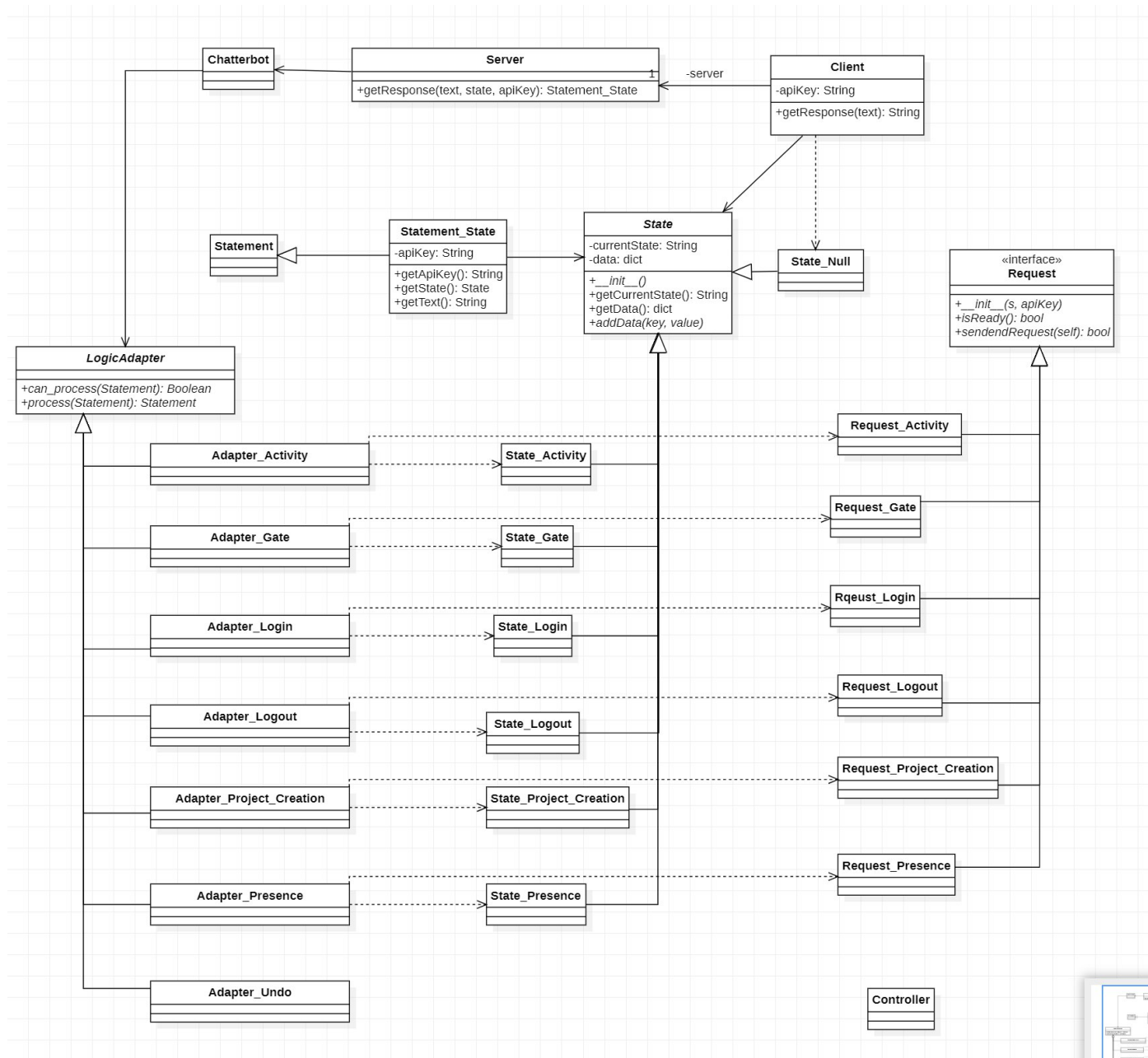


Figure 1: Diagramma UML delle classi

2.2 App

Classe in cui vengono gestiti gli utenti e si interfaccia direttamente con l'utente.

2.3 Client

2.4 Server

2.4.1 Chatterbot

Classe della libreria esterna scritta in *Python_G*. La classe *Chatterbot* e le seguenti *Statement*, *Adapter* fanno parte della libreria.

2.4.2 Statement

Classe fornita dalla libreria *Chatterbot_G* che rappresenta una singola entità, parola o frase che qualcuno può dire.

2.4.3 LogicAdapter

Classe astratta fornita dalla libreria *Chatterbot_G* che permette al programmatore esterno di scrivere nuovi adapter. Dispone dei due metodi base di cui verrà fatto l'*overriding_G*:

- *can_process*: metodo booleano che controlla tutte le varie condizioni e se tutto okay fa procedere il metodo *process*.
- *process*: controlla ed elabora tutti i dati forniti così da produrre una risposta.

2.4.4 State

Interfaccia che definisce il contratto di tutti i vari stati e come dato privato si salva l'attuale stato corrente e pubblicamente dispone anche di un metodo per aggiungere informazioni necessarie per completare la richiesta in corso.

State_Null Sottoclasse concreta di *Stato* che simula uno stato nullo, utilizzato quando l'utente non ha effettuato nessuna richiesta.

2.4.5 Statement_State

Sottoclasse di *Statement*, cioè adatta l'adapter alla libreria chatterbot, in più ha lo stato attuale dell'utente, e l'api-key che dimostra l'autenticazione dell'utente che funge come input di ogni adapter.

2.4.6 Request

Interfaccia che riceve i dati pronti verificandone la completezza e in base all'*adapter* invia la richiesta *HTTP_G* alle *API Rest_G* di Imola per interagire con i loro servizi e soddisfare la richiesta dell'utente e infine ritorna ad adapter una risposta.

2.4.7 Login

Classi *Adapter_Login*, *State_Login* permettono di effettuare il login

2.4.8 Logout

Classe *Adapter_Logout* permette di effettuare il logout.

2.4.9 Activity

Classi *Adapter_Activity*, *State_Activity* e *Request_Activity* per la funzionalità di consuntivare le ore dedicate ad un progetto compreso le eventuali ore di viaggio.

2.4.10 Gate

Classi *Adapter_Gate*, *State_Gate* e *Request_Gate* per la funzionalità di apertura cancello

2.4.11 Project_Creation

Classi *Adapter_Project_Creation*, *State_Project_Creation* e *Request_Project_Creation*

2.4.12 Presence

Classi *Adapter_Presence*, *State_Presence* e *Request_Presence* per la funzionalità di registrazione della presenza

2.4.13 Undo

Classe *Adapter_Undo* permette di annullare l'operazione in corso e di ricominciare la stessa o un'altra operazione dall'inizio.

2.5 API Rest Imola Informatica

L'azienda ha fornito delle *API Rest_G* che permettono al *chatbot_G* di interagire con i loro sistemi aziendali. Sono facilmente consultabili a questo [link](#).

3 Tecnologie

3.1 API Rest

Un'API REST è un'interfaccia di programmazione delle applicazioni conforme ai vincoli dello stile architettuale REST, che consente l'interazione con servizi web RESTful.

Il termine REST è l'acronimo di REpresentational State Transfer. REST è un insieme di vincoli architettureali, non un protocollo né uno standard. Quando una richiesta client viene inviata tramite un'API RESTful, questa trasferisce al richiedente o all'endpoint uno stato rappresentativo della risorsa. L'informazione viene consegnata in HTTP in un formato JSON, HTML, Python o txt.

3.2 Server

3.2.1 Python

Linguaggio di programmazione ad alto livello, adatto alla programmazione orientata agli oggetti. E' stato utilizzato per sviluppare il back-end insieme alla libreria esterna Chatterbot.

3.2.1.1 Chatterbot Libreria esterna in *Python_G* che utilizza algoritmi di intelligenza artificiale per trovare la migliore risposta per emulare il comportamento di un *chatbot_G* nel server. Grazie alla sua flessibilità si sono implementati degli adapter che modellano e gestiscono le varie richieste dell'utente.

Durante l'esecuzione Chatterbot crea in automatico dei file dall'estensione *SQL_G*

3.3 Client

3.3.1 React

React è una libreria JavaScript per costruire l'interfaccia utente caratterizzata dal fatto che è dichiarativa, efficiente e flessibile. E' stato utilizzato per creare l'applicazione lato client.

3.3.2 HTML

Linguaggio di markup, in standard W3C, per documenti visualizzabili attraverso un web browser

3.3.3 CSS

Linguaggio di formattazione per i documenti HTML.

3.3.4 Flask

Framework Python per lo sviluppo di applicazioni web. Flask contiene tutte le classi e le funzioni necessarie per la costruzione di una web app, e ha agevolato l'organizzazione e la gestione del *chatbot_G*

3.3.5 API AssemblyAI

L'API deve essere integrata con React e permette di tradurre automaticamente l'audio in testo.